

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. 24/1985 Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità - Criteri e modalità di concessione dei contributi anni 2025 e 2026 per spese sostenute nel 2024 e 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità a carico degli stanziamenti dei capitoli di spesa, garantiti dagli accertamenti nei correlati capitoli di entrata nei casi di impiego di risorse vincolate, nonché il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della dirigente del Settore Contrasto al Disagio;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare i criteri e le modalità di concessione di contributi, per gli anni 2025 e 2026, alle associazioni di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 24/1985 che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità, riportati nell'allegato "A", per un importo complessivo di € 300.000,00, di cui € 200.000,00 per l'anno 2025 e € 100.000,00 per l'anno 2026;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di stabilire che eventuali risorse che si renderanno disponibili in bilancio verranno concesse secondo i criteri e alle associazioni di cui al precedente punto 1, ad integrazione dell'importo attualmente destinato ai contributi relativi all'annualità 2026;
3. di stabilire che l'onere di spesa complessivo pari ad € 300.000,00 fa carico al capitolo 2121010043 del bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 30 aprile 1985, n. 24 "Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e disabili".
- Art. 2 della L.R. 18 aprile 2019, n. 8 "Disposizioni di semplificazione e aggiornamento della normativa regionale".
- DGR n. 243 del 16.03.2026 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità ai sensi della L.R. 24/1985 - Criteri per il censimento delle associazioni di cui all'art. 2 per gli anni 2025 e 2026".
- DGR n. 398 del 10.04.2026 "Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità ai sensi della L.R. 24/1985 - Criteri per il censimento delle associazioni di cui all'art. 2 per gli anni 2025 e 2026".
- DDS n.65/CDI del 7/5/26: "DGR n. 398/2026 - Modalità e termini per la richiesta di censimento da parte delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità di cui all'art. 2 della L.R. 24/1985 -Anni 2025 e 2026".
- DDS n.89/CDI del 16/06/26: "DGR n. 398/2026 - Modalità e termini per la richiesta di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

censimento da parte delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità di cui all'art. 2 della L.R. 24/1985 -Anni 2025 e 2026. Riapertura dei termini dal 16/6/26 al 30/06/26”.

- DDS n. 97/CDI del 2.07.2026: “DGR n. 398/2026 - DDS n. 65/CDI/2026 – DDS n. 89/CDI/2026 - Censimento delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità di cui all'art. 2 della L.R. 24/85 - Anno 2025 e Anno 2026”.
- L.R. del 30 dicembre 2025 n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026)”.
- L.R. del 30 dicembre 2025 n. 26 “Bilancio di previsione 2026/2028”.
- DGR n. 1923 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028”.
- DGR n. 1924 del 30/12/2025 “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2026/2028” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028”.
- DGR n. 2 del 12/1/2026 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2026/2028- aggiornamento.
- DGR n. 3 del 12/1/2026 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2026/2028- aggiornamento.

Motivazione

La Regione Marche attraverso la L.R. 30 aprile 1985, n. 24, così come modificata dall'art. 2 della L.R. 8/2019, riconosce e sostiene le funzioni e le attività delle associazioni di cui agli artt. 1 e 2 della medesima legge che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità. A tal fine vengono concessi a queste associazioni contributi per il regolare funzionamento delle loro sedi e per lo svolgimento di attività di segretariato sociale verso i propri assistiti.

Occorre precisare che la normativa di cui sopra elenca specificatamente all'art. 1 le associazioni a rilevanza nazionale di seguito indicate:

- Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) riconosciuta con D.P.R. 31 marzo 1979;
- Associazione nazionale mutilati e invalidi civili (Anmic) riconosciuta con D.P.R. 23 dicembre 1978;
- Associazione nazionale vittime civili di guerra (Anvcg) riconosciuta con D.P.R. 23 dicembre 1978;
- Unione nazionale mutilati per servizio (Unms) riconosciuta con D.P.R. 23 dicembre 1978;
- Unione italiana ciechi (Uic) riconosciuta con D.P.R. 23 dicembre 1978;
- Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra (Anmig) riconosciuta con D.P.R. 23 dicembre 1978;
- Ente nazionale sordomuti (Ens) riconosciuta con D.P.R. 31 dicembre 1979;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

mentre all'art. 2, comma 2, indica le associazioni a rilevanza regionale per le quali si rende necessario un censimento annuale ai fini della concessione del contributo in questione.

Tale censimento è stato effettuato dal Settore Contrasto al Disagio, per le annualità 2025 e 2026, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 398 del 10.04.2026; con successivo decreto dirigenziale n. 97/CDI del 2.07.2026 sono state censite le seguenti Associazioni che ne hanno fatto richiesta:

- Associazione Italiana Assistenza agli Spastici - A.I.A.S. (Sez. Pesaro-Urbino), con sede legale a Pesaro;
- Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - U.I.L.D.M (Sez. Ancona) con sede legale ad Ancona;

a queste si aggiunge l'ANFFAS - REGIONE MARCHE, con sede legale a Macerata, che viene censita di diritto in quanto indicata espressamente all'art. 2 della L.R. 24/1985.

Quindi, al fine di sostenere le funzioni e le attività delle suddette associazioni, con la presente deliberazione si propone di approvare i criteri e le modalità di concessione di contributi per le annualità 2025 e 2026, riportati nell'allegato "A", a fronte di uno stanziamento pari ad € 300.000,00, di cui € 200.000,00 per l'annualità 2025 a copertura delle spese sostenute nell'annualità 2024 e € 100.000,00 per l'annualità 2026 a copertura delle spese sostenute nell'annualità 2025.

Eventuali risorse che si renderanno disponibili in bilancio verranno concesse secondo i criteri e alle associazioni di cui all'Allegato A, ad integrazione dell'importo attualmente destinato ai contributi relativi all'annualità 2026.

Con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio si provvederà ad indicare le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di contributo per le annualità 2025 e 2026 da parte delle Associazioni, nonché le modalità di erogazione di un anticipo del 70% di quanto ricevuto nell'annualità 2024, alle associazioni che ne faranno apposita richiesta.

Le risorse pari complessivamente ad € 300.000,00 risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto ed afferiscono al capitolo 2121010043 del bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026.

L'obbligazione giuridica conseguente il presente atto è esigibile entro l'annualità 2026.

Con riferimento alla normativa sugli aiuti di stato, trattandosi di risorse pubbliche, si è proceduto con nota ID n. 16926300 del 29.05.2019, così come stabilito dalla lettera A (Allegato A) del Decreto del Dirigente della P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" n.12 del 26/07/2017, ad attivare la procedura di verifica dell'esistenza o meno di casi di aiuto di stato con la Segreteria Generale, in quanto competente in materia di aiuti di Stato e deputata a "dare supporto, sotto forma di pareri non vincolanti per la preparazione delle misure che hanno un impatto sulle risorse pubbliche a vantaggio di soggetti che esercitano attività economica". Con nota ID 17038508 del 11.06.2019 la Segreteria Generale comunicava che rispetto a tale intervento non emergono profili di aiuto di Stato. Poiché l'intervento di cui al presente atto mantiene le medesime finalità, risulta permanere la condizione di cui sopra.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il responsabile del procedimento

Silvia Paglione

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il dirigente del Settore

Claudia Paci

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 413/2026.

Il direttore del Dipartimento
Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A)

Criteri e modalità per la concessione di contributi alle associazioni di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 24/1985 che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità – per le annualità 2025 e 2026.

Premessa

La Regione Marche attraverso la L.R. 30 aprile 1985, n. 24 concernente “Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati e con disabilità” riconosce e sostiene le funzioni e le attività delle associazioni di cui agli artt. 1 e 2 della medesima legge. A tal fine vengono concessi alle suddette associazioni contributi per il regolare funzionamento delle loro sedi e per lo svolgimento di attività di segretariato sociale verso i propri assistiti. Con la presente deliberazione vengono, quindi, individuati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali per gli anni 2025 e 2026.

Beneficiari

Possono accedere al contributo regionale per gli anni 2025 e 2026 le associazioni di cui agli artt. 1 e 2 della L.R. 24/1985. Per quanto concerne le associazioni di cui all'art. 2 possono accedere al contributo quelle che sono state censite con decreto dirigenziale n. 97/CDI del 2.07.2026 sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale con la deliberazione n. DGR n. 398 del 10.04.2026.

Criteri e modalità di concessione dei contributi

Sulla base dell'art. 3, comma 3 della L.R. 24/1985 e s.m.i. le risorse stanziare con la presente deliberazione pari ad € 200.000,00 per l'annualità 2025 e 100.000,00 per l'annualità 2026, vengono così ripartite:

- 75% in favore delle associazioni di cui all'art. 1.
- 25% in favore delle associazioni di cui all'art. 2.

Definito l'importo da destinare a ciascun raggruppamento di associazioni, si procede sulla base dell'art. 3, comma 1 della L.R. 24/1985 e s.m.i. ad assegnare alle associazioni il contributo annuale secondo i seguenti criteri:

- per il 30% in misura proporzionale al numero degli associati;
- per il 70% in relazione al volume di attività.

Per volume di attività si intendono le spese sostenute dalle associazioni, debitamente documentate, per il funzionamento delle sedi associative e per le attività di segretariato sociale verso i propri assistiti.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, le stesse andranno ad incrementare lo stanziamento relativo all'annualità 2026 e verranno ripartite con gli stessi criteri.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per quanto riguarda il contributo regionale relativo all'annualità 2025, verrà erogato un anticipo del 70% di quanto ricevuto nell'annualità 2024, alle associazioni che ne faranno apposita richiesta, secondo le modalità che verranno stabilite con successivo atto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.

Il contributo regionale verrà impegnato e liquidato a favore della sede regionale di ciascuna associazione, laddove presente, altrimenti alla singola associazione dislocata sul territorio regionale.

Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese sostenute dalle associazioni per il regolare funzionamento delle loro sedi e per lo svolgimento di attività di segretariato sociale verso i propri assistiti.

Nello specifico:

- spese per il personale dedicato esclusivamente alle attività di segretariato sociale;
- spese per l'affitto della sede;
- spese per le utenze (luce, acqua, riscaldamento, condominio, pulizia locali);
- spese postali e telefoniche (le ricariche telefoniche devono essere giustificate con ricevuta intestata all'associazione);
- spese per la cancelleria ed il materiale di consumo.

Con riferimento al contributo annualità 2025:

- tali spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01.01.2024/31.12.2024 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida ed intestata all'associazione.

Con riferimento al contributo annualità 2026:

- tali spese devono essere state sostenute ovvero pagate e quietanzate nel periodo 01.01.2025/31.12.2025 nonché suffragate da documentazione fiscalmente valida e intestate all'associazione.

Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo:

- ogni tipo di spesa non indicata espressamente alla voce "Spese ammissibili";
- spese i cui documenti giustificativi non siano intestati all'associazione richiedente.

Modalità e tempi per la presentazione delle domande

Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per le annualità 2025 e 2026 verranno indicati con successivo decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.